



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 11/06/2002

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2002, n. 561

L. 9.12.98, n. 431 art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Individuazione dei Comuni - Anno 2001.

L'Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica - Assetto del Territorio - Urbanistica - dott. Enrico SANTANIELLO -, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Con il medesimo art. 11 e con decreto Ministero LL.PP. del 7.6.99, pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19.7.99, è stata disciplinata la ripartizione, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari, è stato fissato l'ammontare massimo dei contributi concedibili e le modalità di calcolo.

Per ciascuno degli anni 1999, 2000 e 2001, così come previsto dal 9° comma del citato art. 11 della L. n. 431/98, è stata assegnata al Fondo una quota che il CIPE, su proposta del Ministro, ripartisce tra le Regioni, anche in rapporto ai fondi che le Regioni mettono a disposizione a carico del proprio bilancio per il medesimo fine (comma 5° e 6° dell'art. 11 - L. n. 431/98).

Per l'anno 1999 è stato assegnato alla Regione l'importo complessivo di L. 59.680.376.000, per l'anno 2000 l'importo di L. 55.496.000.000, per l'anno 2001 l'importo di L. 51.532.000.000.

Trattandosi di un nuovo tipo di intervento, il compimento dei provvedimenti e delle procedure ha presentato numerosi problemi in sede locale ed ha dilatato i tempi di attuazione, anche se la delibera di Giunta Regionale n. 1748 del 27.12.99 aveva indicato in maniera minuziosa percorsi, normative, requisiti.

Infatti, ai fini dell'utilizzo massimo dei fondi del 1999, è stato necessario che la Giunta Regionale emanasse ben tre provvedimenti, così come in dettaglio relazionato con delibera di Giunta Regionale n. 999 del 20.07.01 di riparto fondi del 2000.

Le risultanze dei bandi comunali relativi all'anno 2000 sono riportate nelle allegate tabelle, in cui è indicata la situazione di ogni comune, per ogni provincia, ed un riepilogo generale a livello regionale, con i dati di ogni singola provincia.

Nelle tabelle è riportato l'importo preliminarmente assegnato a ciascun Comune, la richiesta di contributo effettuata a seguito dell'espletamento dei bandi di concorso, i superi e/o le economie rispetto alle somme assegnate.

Globalmente risulta che a fronte di una assegnazione di L. 55.145.000.000 il fabbisogno complessivo è di L. 85.660.931.902. In alcuni Comuni si è registrata minor partecipazione dei cittadini; altri Comuni (piccoli come popolazione) non risulta abbiano espletato bandi; in altri Comuni ancora, il fabbisogno praticamente coincide con le assegnazioni; in diversi Comuni, spesso quelli con maggior popolazione, il fabbisogno è risultato notevolmente superiore alle somme assegnate.

Si rappresenta infine che, anche a seguito di precisazioni o errori o verifiche ulteriori, i comuni

potrebbero comunicare modifiche alle graduatorie, così come avvenuto per il 1999.

La ricognizione dei dati, riportati così come pervenuti, è stata effettuata ai fini della predisposizione del presente provvedimento. Allo stato, per alcuni Comuni si è già provveduto e si provvede alla erogazione dei contributi spettanti; negli altri casi le pratiche sono in istruttoria, e si è già rilevato che alcuni Comuni hanno inviato graduatorie provvisorie o incomplete dei dati richiesti; altri Comuni hanno trasmesso le risultanze dei bandi fuori termine.

La situazione riportata nelle tabelle allegate può rappresentare il fabbisogno emerso, per cui dovrebbe fornire gli elementi per il preliminare riparto dei fondi del 2001, oggetto del presente provvedimento.

Però, come innanzi riportato, l'ammontare dei fondi assegnati per l'anno 2001 è inferiore a quello dell'anno 2000.

Con nota n. 108 del 17.1.2002, l'Assessore all'ERP ha segnalato all'Assessore al Bilancio la necessità che la Regione partecipi al fondo nazionale 2001, con fondi di proprio bilancio, sia per incrementare le somme da ripartire, sia per poter apportare modifiche ai criteri nazionali al fine di adeguarli alla realtà regionale; tale nota non ha ancora avuto riscontro.

Alla somma assegnata per il 2001 con D.M. del 28/9/2001, pari a £. 51.532.000.000 (Euro 26.614.056,92) si potrebbero aggiungere le economie dell'anno 1999 pari a circa 4 miliardi (Euro 2.065.827.60).

L'Assessore, in data 27 febbraio, ha convocato i Sindacati degli inquilini e dei lavoratori ed ha illustrato dettagliatamente la situazione.

I medesimi hanno preso atto di quanto avvenuto ed hanno richiesto:

- che la Regione integri con fondi propri il fondo nazionale;
- di precisare più dettagliatamente che i Comuni, nella valutazione del reddito, sono tenuti ad applicare il reddito vigente in regime con gli abbattimenti ex art. 21 legge n. 457/78, intendendosi tale situazione come minimo e che i Comuni possono migliorarlo, qualora intervengano con fondi propri, e non peggiorarlo;
- di consentire ai Comuni cui non vengano assegnati fondi, per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, di emanare bandi di concorso per conoscere il fabbisogno che potrebbe essere preso in considerazione per il riparto dei fondi 2002;
- che quei Comuni che hanno avuto finanziamenti modesti e hanno dimostrato fabbisogno notevole, ma di modesto importo, siano soddisfatti per intero.

Viste le somme a disposizione, il riparto relativo all'anno 2001 dovrebbe essere simile a quello del 2000, al netto delle somme non utilizzate dai comuni, anche perché si è creata una aspettativa nei cittadini che otterranno le erogazioni per l'anno 2000.

Per i Comuni di Valenzano, Monte Sant'Angelo e Faggiano che, avevano ottenuto solo una assegnazione indicativa di £. 20.000.000, si propone di tener conto del fabbisogno emerso con l'espletamento del bando relativo al 2000, assegnando per il 2001 lo stesso importo, dato che il medesimo non è di rilevante entità.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 17/77 e succ. modificazioni ed integrazioni:

I fondi di cui alla presente deliberazione saranno impegnati successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2002.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Uditata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urb. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ed A.T., dott. Enrico SANTANIELLO;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede.

- Di individuare i Comuni beneficiari dei fondi di cui all'art. 11 L. 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2001 nei modi illustrati in narrativa, secondo i seguenti prospetti che riportano le somme finanziarie preliminarmente assegnate, salvo le risultanze dei bandi di concorso.

PROVINCIA DI BARI

ACQUAVIVA Euro 51.645,69
ADELFIA Euro 74.886,25
ALBEROBELLO Euro 12.911,43
ALTAMURA Euro 291.798,15
ANDRIA Euro 1.236.914,27
BARI Euro 3.517.071,48
BARLETTA Euro 692.052,24
BINETTO Euro 10.329,14
BISCEGLIE Euro 1.061.318,93
BITETTO Euro 54.227,97
BITONTO Euro 340.861,55
BITRITTO Euro 67.139,40
CANOSA Euro 77.468,53
CAPURSO Euro 61.974,83
CASAMASSIMA Euro 64.557,11
CASSAINO Euro 25.822,84
CASTELLANA Euro 85.215,39
CELLAMAI Euro 88.314,13
CONVERSANO Euro 49.063,41
CORATO Euro 353.772,98
GIOIA DEL COLLE Euro 131.696,51
GIOVINAZZO Euro 438.988,37
GRAVINA Euro 630.077,42
GRUMO Euro 51.645,69
LOCOROTONDO Euro 20.658,28
MINERVINO MURGE Euro 23.240,56
MODUGNO Euro 222.076,47

MOLA Euro 234.987,89
MOLFETTA Euro 823.748,75
MONOPOLI Euro 609.419,14
NOCI Euro 121.367,37
NOICATTARO Euro 80.050,82
PALO DEL COLLE Euro 129.114,22
POGGIORSINI Euro 12.911,43
POLIGNANO Euro 10.329,14
PUTIGNANO Euro 85.215,39
RUTIGLIANO Euro 72.303,97
RUVO DI PUGLIA Euro 591.343,15
SAMMICHELE Euro 30.987,41
SANNICANDRO Euro 28.405,13
SANTERAMO Euro 61.974,83
SPINAZZOLA Euro 20.658,28
TERLIZZI Euro 410.583,23
TORITTO Euro 103.291,38
TRANI Euro 402.836,38
TRIGGIANO Euro 72.303,97
TURI Euro 67.139,40
VALENZANO Euro 89.347,05

PROVINCIA DI BRINDISI

BRINDISI Euro 506.127,76
CAROVIGNO Euro 51.645,69
CEGLIE MESSAPICA Euro 20.658,28
CELLINO SAN MARCO Euro 46.481,13
CISTERNINO Euro 10.845,60
ERCHIE Euro 5.164,57
FASANO Euro 185.924,48
FRANCAVILLA F. Euro 382.178,11
LATIANO Euro 67.139,40
MESAGNE Euro 121.367,37
ORIA Euro 12.911,42
OSTUNI Euro 147.190,22
SAN DONACI Euro 41.316,55
SAN MICHELE S. Euro 15.493,71
SAN PANCRAZIO S. Euro 18.075,99
SAN PIETRO V. Euro 54.227,97
SAN VITO DEI NORM. Euro 157.519,35
TORCHLAROLO Euro 10.329,14
TORRE S. SUSANNA Euro 20.658,28
VILLA CASTELLI Euro 15.493,71

PROVINCIA DI FOGGIA

ALBERONA Euro 2.582,29
APRICENA Euro 18.075,99

ASCOLI S. Euro 15.493,71
BICCARI Euro 5.681,03
BOVINO Euro 23.240,56
CANDELA Euro 12.911,42
CARAPELLE Euro 30.987,41
CASALNUOVO M. Euro 8.263,32
CASTELLUCCIO DEI S. Euro 12.911,42
CASTELLUCCIO V. Euro 5.164,57
CASTELNUOVO Euro 8.263,32
CELENZA V. Euro 2.582,29
CERIGNOLA Euro 307.291,85
CHIEUTI Euro 36.151,99
DELICETO Euro 2.582,29
FOGGIA Euro 1.637.168,37
ISCHITELLA Euro 18.592,45
LESINNA Euro 10.329,14
LUCERA Euro 258.228,45
MANFREDONIA Euro 490.634,05
MARGHERITA DI S. Euro 87.797,67
MATTINATA Euro 41.316,55
MONTE S. ANGELO Euro 33.569,70
ORDONA Euro 5.164,57
ORTANOVA Euro 196.253,63
PESCHICI Euro 36.151,98
POGGIO IMPERIALE Euro 18.076,00
RIGNANO G. Euro 59.392,55
RODI G. Euro 41.316,55
SAN FERDINANDO DI P. Euro 59.392,54
SAN GIOVANNI R. Euro 69.721,68
SAN MARCO IN L. Euro 129.114,22
SANNICANDRO G. Euro 85.215,39
SAN PAOLO C. Euro 20.658,28
SAN SEVERO Euro 689.469,96
SERRACAPRIOLA Euro 5.681,03
STORNARA Euro 46.481,12
STORNARELLA Euro 6.197,49
TORREMAGGIORE Euro 196.253,62
TRINITAPOLI Euro 229.823,32
TROIA Euro 38.734,27
VICO DEL G. Euro 36.151,98
VIESTE Euro 61.974,83
ZAPPONETA Euro 10.329,14
PROVINCIA DI LECCE

ACQUARICA Euro 36.151,98
ALESSANO Euro 15.493,71
ALEZIO Euro 41.316,55
ALLISTE Euro 5.164,57
ARADEO Euro 69.721,69

ARNESANIO Euro 7.746,86
BAGNOLO DEL S. Euro 2.582,29
CALIMERA Euro 23.240,56
CAMPI S. Euro 43.898,84
CANNOLE Euro 5.164,57
CAPRARICA Euro 7.746,86
CARMIANO Euro 28.405,13
CARPIGNANO S. Euro 20.658,28
CASARANO Euro 25.822,84
CASTRI' DI LECCE Euro 5.164,57
CASTRIGNANO DEI GRECI Euro 15.493,71
CAVALLINO Euro 10.329,14
COLLEPASSO Euro 5.164,57
COPERTINO Euro 18.075,99
CORIGLIANO Euro 7.746,86
CORSANO Euro 10.329,14
CURSI Euro 5.164,57
CUTROFIANO Euro 20.658,28
DISO Euro 2.582,29
GAGLIANO Euro 18.075,99
GALATINA Euro 49.063,41
GALATONE Euro 157.519,35
GALLIPOLI Euro 322.785,56
GIUGGIANELLO Euro 2.582,29
GIURDIGNANO Euro 2.582,29
GUAGNANO Euro 7.746,86
LECCE Euro 480.304,92
LEQUILE Euro 51.645,69
LEVERANO Euro 23.757,02
LIZZANELLO Euro 15.493,71
MAGLIE Euro 15.493,71
MARTANO Euro 18.075,99
MARTIGNANO Euro 2.582,29
MATINO Euro 5.164,57
MELENDUGNO Euro 20.658,28
MELISSANO Euro 12.911,43
MELPIGNANO Euro 10.329,14
MIGGIANO Euro 2.582,29
MONTERONI Euro 33.569,70
MORCIANO Euro 2.582,29
MURO LECCESE Euro 12.911,43
NARDO' Euro 64.557,12
NEVLANO Euro 10.329,14
NOCIGLIA Euro 1.032,92
NOVOLI Euro 87.797,67
ORTELLE Euro 3.098,75
OTRANTO Euro 54.227,97
PALMARIGGI Euro 1.032,92
PARABITA Euro 12.911,43

POGGIARDO Euro 7.746,85
PRESICCE Euro 30.987,41
RACALE Euro 4.131,66
RUFFANO Euro 17.043,08
SALICE S. Euro 20.658,28
SALVE Euro 12.911,43
SANARICA Euro 5.681,03
SAN CESAREO DI L. Euro 42.349,47
SAN DONATO DI L. Euro 69.205,23
SANNICOLA Euro 5.681,03
SAN PIETRO IN L. Euro 28.405,13
SANTA CESAREA Euro 3.098,75
SCORRANO Euro 46.481,13
SECLI' Euro 18.075,99
SOGLIANO CAVOUR Euro 2.582,29
SOLETO Euro 10.329,14
SPECCHIA Euro 1.549,38
SPONGANO Euro 2.582,29
SQUNZANO Euro 41.833,01
STERINATIA Euro 4.131,66
SUPERSANO Euro 6.197,49
SURBO Euro 49.063,41
TAURISANO Euro 2.582,29
TAVIANO Euro 51.645,69
TIGGIANO Euro 2.582,29
TREPZZI Euro 123.949,66
TRICASE Euro 18.075,99
TUGLIE Euro 72.303,97
UGENTO Euro 8.263,32
UGGIANO LA CHIESA Euro 6.713,94
VEGLIE Euro 10.329,14
IVERNOLE Euro 20.658,28
ZOLUNO Euro 1.032,92

PROVINCIA DI TARANTO

AVETRANA Euro 33.569,70
CAROSINO Euro 18.075,99
CRISPIANO Euro 49.063,41
FAGGLANO Euro 10.329,14
FRAGAGNANO Euro 12.911,43
GINOSA Euro 33.569,70
GROTtagLIE Euro 485.469,49
LATERZA Euro 12.911,43
LEPORANO Euro 54.227,97
LIZZANO Euro 12.911,43
MANDURIA Euro 157.519,35
MARTINA F. Euro 550.026,60
MARUGGIO Euro 41.316,55

MASSAFRA Euro 307.291,85
MONTEIASI Euro 36.151,99
MONTEMESOLA Euro 20.658,28
MONTEPARANO Euro 23.240,57
IMOTTOLA Euro 74.886,25
PALAGIANELLO Euro 74.886,25
PALAGLANO Euro 46.481,12
PULSANO Euro 56.810,26
ROCCAFORZATA Euro 4.648,12
SAN GIORGIO I. Euro 129.114,22
SAN MARZANO Euro 25.822,84
SAVA Euro 92.962,24
STATTE Euro 240.152,46
TARANTO Euro 1.425.421,04
TORRICELLA Euro 13.427,88

TOTALE

FONDI ASSEGNATI Euro 27.538.515,21

- I fondi innanzi preliminarmente assegnati dovranno essere utilizzati conformemente alla normativa, criteri, indirizzi e requisiti previsti dalle delibere di G.R. n. 1748/98 e n. 999/2001 già trasmesse ai Comuni.

- Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a mezzo floppy disk, fermo restando l'invio del formale provvedimento in originale di approvazione della graduatoria, con i nominativi e tutti i dati previsti e specificati con le citate delibere n. 1748/99 e n. 999/2001.

- Le risultanze dei bandi dovranno pervenire alla Regione -Settore Edilizia Residenziale Pubblica - via delle Magnolie 6/ 8 - Modugno - entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P., pena l'esclusione dai benefici.

- I comuni, nella valutazione del reddito, sono tenuti ad applicare i limiti di reddito di cui alla delibera G.R. n. 104 del 13.02.2001, con le modalità di cui all'art.21 della legge n. 457/78;

- I comuni cui non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare bandi di concorso solo ai fini di conoscenza del fabbisogno di cui si terrà conto in sede di riparto fondi per l'anno 2002.

- Di dare mandato al Dirigente del Settore E.R.P. di provvedere all'impegno delle relative somme dopo che la Regione avrà approvato il bilancio di previsione 2002, e acquisiti dai Comuni le risultanze dei bandi di concorso.

- Di dare mandato al Dirigente del Settore E.R.P. di provvedere all'erogazione dei contributi ai comuni nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e nei limiti delle risultanze dei bandi e della documentazione trasmessa.

- Di chiarire che le somme innanzi indicate non rappresentano assegnazioni bensì somme a

disposizione per cui le eventuali economie rientrano nella disponibilità regionale e potrebbero essere utilizzate, prioritariamente per soddisfare le necessità dei Comuni non individuati per mancanza di fabbisogno del 2000, e in secondo luogo per soddisfare in modo graduato le esigenze dei capoluoghi di provincia che avranno rappresentato maggior fabbisogno rispetto alle somme assegnate;

- Di dare mandato al Dirigente del Settore E.R.P. di provvedere alla erogazione dei contributi ai Comuni le cui risultanze dei bandi espletati per l'anno 1999 e 2000 sono pervenute oltre i termini di scadenza fissati dalle precedenti deliberazioni, ma entro la data del presente provvedimento, per consentire ai cittadini che hanno fatto domanda ai Comuni di usufruire dei contributi.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

- Il Settore E.R.P. provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale Aree Urbane ed Edilizia Residenziale.

Il Presidente della Giunta Il Segretario della Giunta

Dott. Raffaele Fitto Dott. Romano Donno